

Avviso inizio corsi e programmi

Prof. Antonio Caroccia
Storia della musica (CODM/04)

I corsi inizieranno **lunedì 11 gennaio 2021** secondo i seguenti orari:

Lunedì

Storia e Storiografia della musica II (Triennio): ore 8.00-10.00

Storia e Storiografia della musica I (Triennio): ore 10.00-12.00

Metodologia della ricerca storico musicale (DISCAM): ore 12.00-14.00

Giovedì

Paleografia musicale (Triennio): ore 8.00-10.00

Storia della notazione (Biennio): ore 8.00-10.00

Storia e Storiografia della musica (Biennio): ore 10.00-12.00

Storia e Storiografia della musica II (Triennio): ore 12.00-14.00

Le lezioni si svolgeranno a distanza tramite piattaforma telematica ZOOM.

Coloro che non avessero ricevuto le credenziali sono pregati di contattare il docente al seguente indirizzo: a.caroccia@conservatoriosantacecilia.it

Corsi di I[^] livello (Triennio)

Storia e storiografia della musica I

Il corso ha come obiettivo la conoscenza della storia della musica in Occidente attraverso gli inquadramenti storico-stilistici dei singoli compositori, unitamente ai principali aspetti del pensiero musicale delle epoche prese in considerazione.

Bibliografia: DAVIDE DAOLMI, *Storia della musica. Dalle origini al Seicento*, Milano, Mondadori Education-Le Monnier Università, 2019, da p. 23.

Storia e Storiografia della musica II

Il corso ha come obiettivo la conoscenza della storia della musica in Occidente attraverso gli inquadramenti storico-stilistici dei singoli compositori, unitamente ai principali aspetti del pensiero musicale delle epoche prese in considerazione.

Bibliografia: DAVIDE DAOLMI, *Storia della musica. Dalle origini al Seicento*, Milano, Mondadori Education-Le Monnier Università, 2019, da p. 273; ANDREA MALVANO, *Storia della musica. Dal Settecento all'età contemporanea*, Milano, Mondadori Education-Le Monnier Università, 2019, fino a p. 263.

Paleografia musicale

Il corso, privilegiando gli aspetti grammaticali e i fondamenti teorici di base, si propone di fornire una panoramica delle maniere con le quali è stata notata la musica tra il XV e XVI secolo, con particolare riguardo alle notazioni della polifonia vocale e di illustrare con significativi esempi i legami della paleografia con la trattatistica, la filologia musicale e la ricerca storica.

- La notazione mensurale bianca, in particolare dal XV secolo alla prima metà del XVI secolo;
- Le intavolature per liuto e tastiera nel XVI secolo.

Bibliografia: WILLI APEL, *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, Firenze, Sansoni, 1984; FRANCESCO ROCCO ROSSI, *De musica mensurabili. Manuale di notazione rinascimentale*. Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2013.

Corsi di II^a livello (Biennio)

Storia e Storiografia della musica

Il corso ha come obiettivo la conoscenza del processo compositivo in Beethoven. Saranno esaminati storicamente, analiticamente e criticamente i diversi stadi del processo compositivo del compositore, in particolare il primo movimento della *Sinfonia n. 6*, il quarto movimento della *Sinfonia n. 3* e il secondo movimento della *Sonata op. 111*.

Bibliografia: DOUGLAS JOHNSON, *Gli studiosi di Beethoven e l'interpretazione degli schizzi*, in *Beethoven*, a cura di Giorgio Pestelli, Bologna, il Mulino, 1988, pp. 367-391; DOUGLAS JOHNSON-ALAN TYSON, *La ricostruzione dei quaderni di schizzi di Beethoven*, in *Beethoven*, a cura di Giorgio Pestelli, Bologna, il Mulino, 1988, pp. 344-365; PHILIP GOSSETT, *Beethoven's Sixth Symphony: Sketches for the First Movement*, «Journal of the American Musicological Society» 27, 1974, pp. 248-284; WILLIAM DRABKIN, *Beethoven's Sketches and the Thematic Process*, «Proceedings of the Royal Musical Association» 105, 1978-79, pp. 25-36; BARRY COOPER, *Beethoven and the Creative Process*, Oxford, Clarendon Press, 1990. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia della notazione musicale

Il corso, privilegiando gli aspetti grammaticali e i fondamenti teorici di base, si propone di fornire una panoramica delle maniere con le quali è stata notata la musica tra il XV e XVI secolo, con particolare riguardo alle notazioni della polifonia vocale e di illustrare con significativi esempi i legami della paleografia con la trattatistica, la filologia musicale e la ricerca storica.

- La notazione mensurale bianca, in particolare dal XV secolo alla prima metà del XVI secolo;
- Le intavolature per liuto e tastiera nel XVI secolo.

Bibliografia: WILLI APEL, *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, Firenze, Sansoni, 1984; FRANCESCO ROCCO ROSSI, *De musica mensurabili. Manuale di notazione rinascimentale*. Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2013.

Discipline Storiche, Critiche e Analitiche della Musica (DISCAM)

Filologia musicale

Il corso introdurrà ai principi della filologia musicale, con particolare riguardo alla prassi ecdotica e alla moderna tecnica editoriale applicate ai testi musicali.

Bibliografia: GEORG FEDER, *La filologia musicale. Introduzione alla critica del testo, all'ermeneutica e alle tecniche d'edizione*, Bologna, il Mulino, 1992; DIETRICH BERKE, *Opera omnia e monumenta*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 909-932; MARGARET BENT, *Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale*, in *Enciclopedia della musica cit.*, pp. 933-951; CLAUDIO GALLICO, *Edizioni critiche di musica barocca*, in *Enciclopedia della musica cit.*, pp. 951-966; PHILIP GOSSETT, *Edizioni critiche di musica dell'Ottocento*, in *Enciclopedia della musica cit.*, pp. 967-979; MARIA CARACI VELA, *La filologia musicale: istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. I: *Fondamenti storici e metodologici della filologia musicale*, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2005.

È consigliata la consultazione del Glossario nel cit. volume di CARACI VELA (pp. 201-231).

Metodologia della ricerca storico-musicale

Il corso mira al rafforzamento di competenze in ambito storico e all'acquisizione di capacità di carattere metodologico e pratico per la ricerca storico-musicale. Intende inoltre offrire percorsi individualizzati che mettano in grado lo studente di svolgere una ricerca personale, di procurarsi testi e fonti storico musicali, di saperle valutare, confrontare e di sviluppare una conoscenza storiografica che consenta una lettura critica del testo musicale storicamente contestualizzato. Il corso prevede lezioni di carattere metodologico e esercitazioni condotte insieme al docente, con la discussione delle ricerche compiute da ciascuno studente sull'argomento scelto. Lo studente verrà avviato a sviluppare la capacità di procurarsi i dati per effettuare una ricerca personale, a verificare le notizie raccolte e a dare ragione delle scelte operate. Il lavoro individuale verrà verificato sotto forma seminariale. L'esame consiste nella relazione da parte dello studente dei risultati raggiunti attraverso l'oggetto della ricerca, con la discussione della parte bibliografica, della documentazione a supporto della stessa e dei contributi personali purché validamente argomentati.

Bibliografia: GIANMARIO MERIZZI, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, Bologna, CLUEB, 1996; ANTONIA ALBERTA IANNE, *Le risorse Internet per la ricerca musicologica: strategie di ricerca e criteri di valutazione*, «Fonti musicali italiane» VI, 2001, pp. 119-143; ANDREA CAPACCIONI, *Ricerche bibliografiche, Banche dati e Biblioteche in Rete*, Milano, Apogeo, 2012. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Paleografia musicale

Il corso offre un panorama generale delle notazioni musicali medievali e rinascimentali, privilegiandone gli aspetti grammaticali e i fondamenti teorici di base, selezionando al bisogno aree di più immediata convenienza formativa nelle quali svolgere opportune esercitazioni.

1. Le notazioni neumatiche del canto gregoriano;

2. Lo sviluppo storico delle notazioni polifoniche medievali dall'Ars antiqua all'Ars subtilior (sec. XII-XIV);
3. La notazione mensurale bianca, in particolare dal XV secolo alla prima metà del XVI secolo;
4. Le intavolature per liuto e tastiera nel XVI secolo.

Bibliografia: WILLI APEL, *Il canto gregoriano. Liturgia, storia, notazione, modalità e tecniche compositive*, edizione tradotta riveduta e aggiornata da Marco Della Sciucca, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 1998; ID., *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, Firenze, Sansoni, 1984; FRANCESCO ROCCO ROSSI, *De musica mensurabili. Manuale di notazione rinascimentale*. Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2013.